



**INGV**

Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia

Sezione di Catania

U.F. Vulcanologia e Geochemica

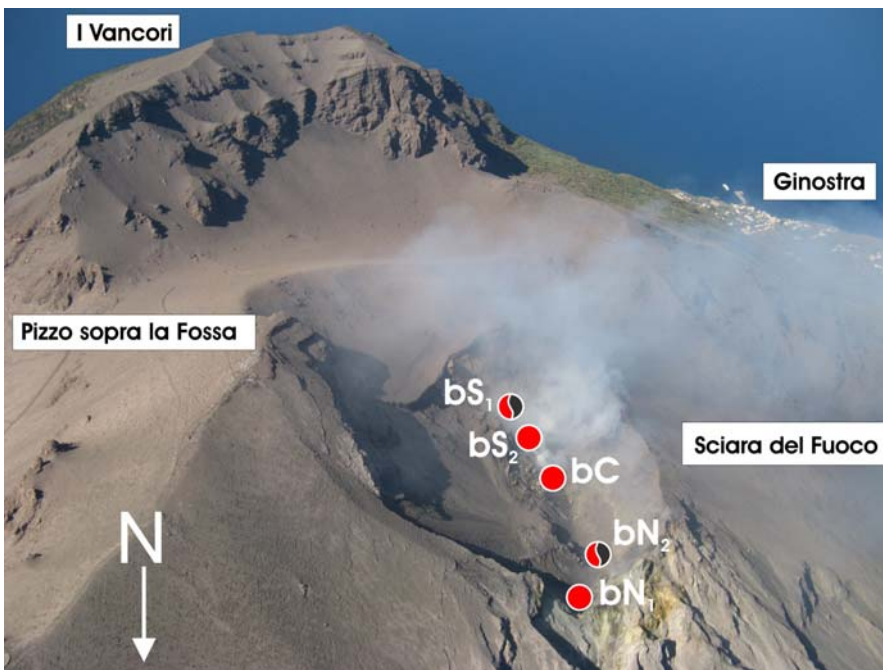
Prot. int. n° UFVG2008/042

## Rapporto settimanale sull'attività eruttiva dello Stromboli ripresa dalle telecamere di sorveglianza

28 Aprile – 04 Maggio 2008

Antonio Cristaldi

L'analisi delle immagini registrate dalle telecamere poste sul Pizzo sopra la Fossa, quota 400 e quota 190 sul margine orientale della Sciara del Fuoco, ha permesso di caratterizzare l'attività eruttiva dello Stromboli. Nel periodo esaminato l'attività è stata prodotta principalmente da cinque bocche eruttive: due nell'area craterica Nord ( $bN_1$ ,  $bN_2$ ); una nell'area craterica centrale ( $bC$ ) e due nell'area craterica Sud ( $bS_1$  e  $bS_2$ ). Tutte le bocche sono poste all'interno della depressione che occupa l'area craterica.



-Ubicazione e nome delle bocche attive ●  $bN$   
-tipo di materiale prevalentemente eruttato:  
fine (cenere) Nero  
grossolano (lapilli e bombe) Rosso  
fine e grossolano Nero/Rosso

foto Calvari S.

Durante il periodo in osservazione all'area craterica Nord la  $bN_1$  ha mostrato una sporadica attività esplosiva (<1 evento/h) di materiale grossolano (lapilli e bombe) di bassissima intensità (< 30 m) mentre la  $bN_2$  ha mostrato ampie oscillazioni sia nella frequenza (numero degli eventi) che nelle intensità (altezza raggiunta dai prodotti) delle esplosioni. Il materiale emesso è stato grossolano frammisto a fine (cenere).

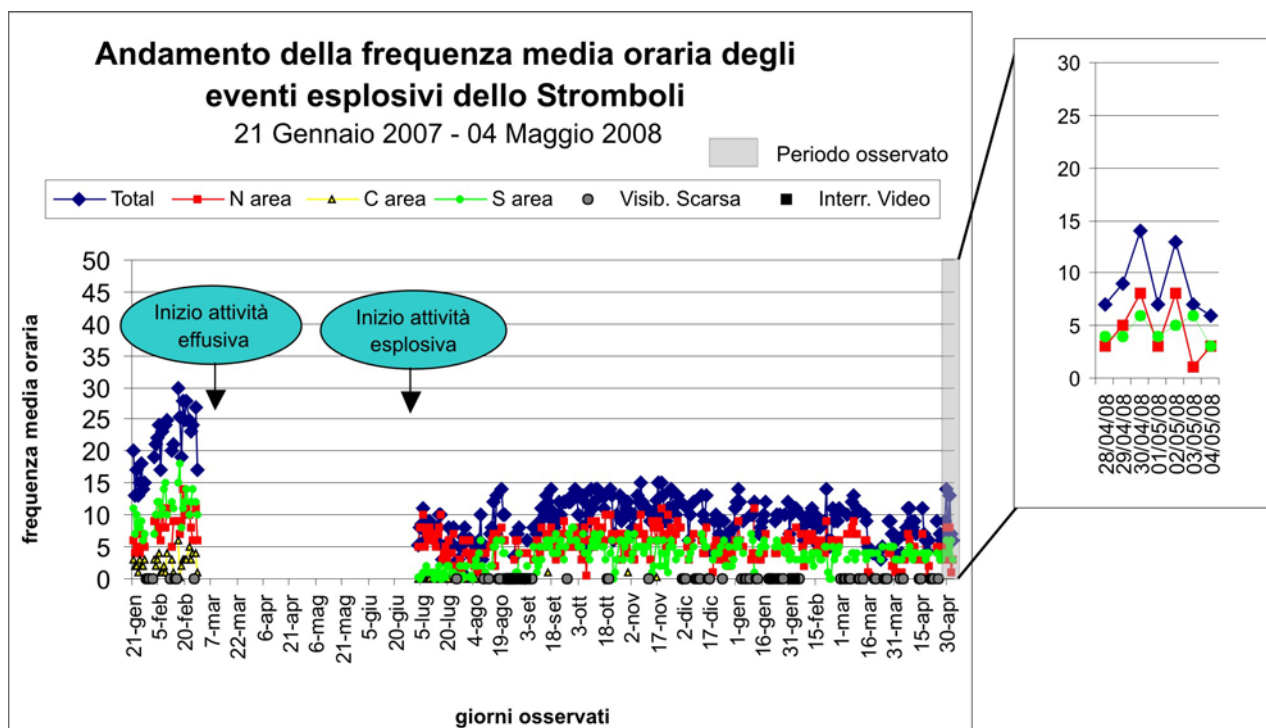
La  $bC$  ha mostrato sporadicamente qualche modesta esplosione di materiale incandescente e per brevi periodi una debole attività di brandelli di lava.

La  $bS_1$  ha prodotto in prevalenza materiale fine (cenere) frammisto a grossolano (lapilli e bombe) d'intensità medio-bassa (talvolta i prodotti fini hanno raggiunto i 150 m). È da notare che durante giorno 1 Maggio l'intensità è stata medio-alta (i prodotti di numerose esplosioni hanno raggiunto i 200 m di altezza). La  $bS_2$  è stata attiva durante i giorni 2-3-4 Maggio; la maggior parte delle esplosioni di questa bocca sono avvenute in contemporanea con la bocca  $bS_1$ . Il materiale emesso è stato grossolano e l'intensità bassa (< 80 m).

## Commento all'attività

L'attività osservata in questo periodo ha mostrato ampie variazioni nella frequenza delle esplosioni alle bocche dell'area craterica Nord. Nell'area craterica Sud l'attivazione della bocca **bS<sub>2</sub>** ha notevolmente abbassato l'intensità delle esplosioni alla bocca **bS<sub>1</sub>**.

Nel grafico sottostante viene visualizzata la frequenza media oraria giornaliera degli eventi esplosivi ripresi dalle telecamere di sorveglianza. L'area craterica è stata suddivisa per aree sede di bocche attive per cui le due bocche poste nella porzione settentrionale costituiscono *N area*, la bocca posta nella porzione centrale costituisce la *C area*, le bocche poste nella porzione meridionale costituiscono la *S area*. Il valore *Total* è la somma giornaliera della frequenza oraria media di tutti gli eventi esplosivi osservati dalle bocche attive.



**NOTE.** Il valore *Total* ha mostrato ampie oscillazioni dell'andamento da valori medi (14 eventi/h) a valori medio-bassi (6 eventi/h).

## Copyright

Le informazioni e i dati contenuti in questo documento sono stati forniti da personale dell'**Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia**. Tutti i diritti di proprietà intellettuale relativi a questi dati e informazioni sono dell'Istituto e sono tutelati dalle leggi in vigore. La finalità è quella di fornire informazioni scientifiche affidabili ai membri della comunità scientifica nazionale ed internazionale e a chiunque sia interessato.

Si sottolinea, inoltre, che il materiale proposto non è necessariamente esauriente, completo, preciso o aggiornato.

**La riproduzione del presente documento o di parte di esso è autorizzata solo dopo avere consultato l'autore/gli autori e se la fonte è citata in modo esauriente e completa.**